

Determinazione n. 87/2011

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 novembre 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio-decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 7 febbraio 2007 con il quale il CIRA - Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A. è stato sottoposto al controllo delle Corti dei conti;

visto il bilancio della suddetta Società, relativo alla gestione finanziaria dell'esercizio 2010, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Andrea Liotta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CIRA - Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A. per l'esercizio 2010;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio d'esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2010 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del CIRA – Centro Italiano Ricerche Aerospaziale S.C.p.A., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Andrea Liotta

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL CENTRO ITALIANO RICERCHE AEROSPAZIALI (CIRA S.C.p.A) PER L'ESERCIZIO 2010

SOMMARIO

Premessa. – 1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento. - *1.1* La disciplina normativa. - *1.2* Lo Statuto. - *1.3* Il Regolamento interno. - *1.4* Il Programma per le ricerche Aerospaziali. – 2. Gli organi. - *2.1* L'Assemblea dei soci. - *2.2* Il Presidente del Consiglio di amministrazione. - *2.3* Il Consiglio di amministrazione. - *2.4* Il Collegio sindacale. - *2.5* Il Comitato consultivo scientifico. – 3. La struttura aziendale e le risorse umane. - *3.1* La struttura aziendale. - *3.2* Le risorse umane. - *3.3* I controlli interni. - *3.4* Le Collaborazioni esterne e le consulenze. – 4. L'attività istituzionale. - *4.1* Le opere e gli impianti del PRO.R.A. - *4.1.1* *Grado di realizzazione degli obiettivi.* - *4.2.* La ricerca nel PRO.R.A. - *4.3* I rapporti extra-PRO.R.A. - *4.4* Il contenzioso. - *4.5* L'esercizio dei poteri ministeriali di vigilanza, controllo e indirizzo – 5. I risultati contabili della gestione. - *5.1* I rapporti finanziari CIRA-MIUR. - *5.2* Il bilancio. - *5.2.1 Stato patrimoniale.* - *5.2.2 Conti d'ordine.* - *5.2.3 Conto economico.* - *5.3* Le partecipazioni. – 6. Considerazioni conclusive

PAGINA BIANCA

Premessa

La presente relazione è la quarta che la Corte rende al Parlamento sulla gestione finanziaria del Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali (CIRA Società Consortile per Azioni), dopo l'assoggettamento al controllo del medesimo ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Essa riguarda l'esercizio 2010 con accenni anche a fatti di rilievo fino a data corrente.

In diverse parti si farà rinvio alle precedenti relazioni¹ in cui si è esposto con completezza l'assetto istituzionale del Centro.

¹ - Atti parlamentari 16^a legislatura, doc. XV, n. 86.
" " " " " " n. 180.
" " " " " " n. 263.

1 – Il quadro normativo e programmatico di riferimento

1.1 – La disciplina normativa

Si ricorda, rinviando per il resto a quanto riferito nella prima relazione (esercizio 2007), che il CIRA ha il compito fondamentale di dare attuazione al PRO.R.A. (Programma nazionale di ricerche aerospaziali) secondo le disposizioni del Regolamento n. 305 del 10 giugno 1998 (ex art. 5, comma 7 legge 7 agosto 1999, n. 266).

Nel corso del 2010 il CIRA non è stato destinatario di specifiche disposizioni di legge. Pur tuttavia, quale Società a partecipazione pubblica maggioritaria, inserita nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, il CIRA è stato interessato dalle disposizioni genericamente riferite a soggetti con tale *status*.

In particolare, per effetto dell'art. 6, comma 6 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con legge n. 122/2010, a decorrere dalla prima scadenza del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, per il CIRA prevista nell'aprile 2012, i compensi di cui all'art. 2389, primo comma del Codice Civile, a favore dei componenti di quegli organismi, si sarebbero dovuti ridurre del 10%.

Tale disposizione, peraltro, ora non riguarda più il CIRA in quanto, nel 2011, la Società non è più ricompresa nell'elenco dei soggetti che concorrono al consolidato economico della pubblica amministrazione (Comunicato ISTAT pubblicato nella G.U. n. 228 del 30/09/2011).

Si ricorda, ancora, che il CIRA non è tra i destinatari delle disposizioni dell'art. 7, comma 24 del citato D.L. 78/2010 che prevedono forti riduzioni del contributo erariale.

1.2 – Lo Statuto

Lo Statuto vigente è quello sul quale si è già ampiamente riferito nelle relazioni 2007 e successive.

1.3 – Il Regolamento interno

La Società non si è dotata di un regolamento generale né di un vero e proprio regolamento di contabilità, ma solo di specifiche normative interne relative ai vari settori di attività come "Regolamentazione delle attività funzionali all'operatività del Consiglio di Amministrazione", la normativa "Acquisti", quella "Amministrazione", quella "Personale", "Settore informatico", "Impianti", "Laboratori di ricerca", ecc.

A fine 2010 il Consiglio di Amministrazione, in ossequio al disposto di cui all'art. 18 comma 2 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 (L. 133/2008), ha adottato due

provvedimenti generali di disciplina delle procedure di assunzione del personale, compreso anche il personale dirigente, e del ricorso ad incarichi esterni.

1.4 – Il Programma per le Ricerche Aerospaziali

Come già indicato nelle relazioni degli anni precedenti, il PRO.RA. (Programma per le Ricerche Aerospaziali) venne inizialmente approvato dal Ministro per l'Università e la Ricerca con provvedimento del 4 marzo 1994 ai sensi della legge 16 maggio 1989, n. 184.

Esso prevedeva la realizzazione di grandi impianti di prova a terra e di laboratori di calcolo e tecnologici. Trattavasi di un programma pluriennale da svilupparsi in un arco di tempo molto lungo con la previsione di futuri aggiornamenti derivanti dai risultati delle ricerche, dai mutamenti del mercato e dagli scenari politico-industriali.

Un primo aggiornamento si ebbe con l'approvazione del piano triennale 2000 – 2002 (agosto 2000) che prevedeva anche la realizzazione di studi di fattibilità dei laboratori volanti UAV (Ummaned Aerial Vehicle) e USV (Ummaned Space Vehicle).

Seguì l'ulteriore aggiornamento (marzo 2005) che definiva il Piano Triennale 2004–2006, ancora operativo, nel quale si prevedevano il completamento dei grandi impianti di prova e laboratori di terra nonché l'estensione delle attività di sistema UAV e USV, subordinando la realizzazione dei nuovi impianti "Cold Flow" e "Hyprob" alla disponibilità di nuove risorse. Venivano stabiliti i contenuti e gli obiettivi dei progetti a "vita intera" e si forniva la programmazione per il triennio 2004–2006. La spesa complessiva prevista, IVA esclusa, era di 428,7 M.E.

La programmazione è poi proseguita mediante singoli piani annuali, quali quelli per il 2007, 2008, 2009 e poi 2010, sottoposti al vaglio della Commissione di Monitoraggio e consistenti in sviluppi operativi, con elementi di maggiore dettaglio, del Piano Triennale 2004–2006.

Occorre tenere presente che il Piano Triennale, approvato dal Ministro dell'Università e Ricerca Scientifica (oggi MIUR), è l'unico strumento che consente modifiche e aggiornamenti al Programma vigente.

Il piano operativo 2010 è incluso nel "Programma Pluriennale per il triennio 2009-2011" ed è stato autorizzato dall'Assemblea dei soci CIRA in data 14/12/2009. Prevede investimenti per opere ed impianti funzionali al PRO.R.A. per 9,6 milioni di euro di cui 8,6 per UAV ed USV e 1,0 per i mezzi di prova e laboratori di terra, oltre a 1,0 milioni per il laboratorio di qualifica spaziale e 5,5 milioni per HYPROB.

Il Programma suddetto, quale strumento pluriennale non ha avuto però seguito approvativo presso il MIUR.

Il CIRA, sulla scorta delle indicazioni della Commissione di monitoraggio, di cui si tratterà più avanti, con atto autorizzativo dell'Assemblea dei soci in data 07/12/2010, ha licenziato il nuovo "Programma Pluriennale per il triennio 2011/2013".

2 – Gli Organi

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, sono organi della Società:

- a) l'Assemblea;
- b) il Presidente del Consiglio di amministrazione;
- c) il Consiglio di amministrazione;
- d) il Collegio sindacale.

L'art. 15 prevede anche l'istituzione di un Comitato consultivo scientifico.

2.1 - L'Assemblea dei soci

Su composizione e poteri si è già riferito nelle pregresse relazioni.

Nel 2010 l'Assemblea si è riunita 1 volta in seduta ordinaria per l'approvazione del bilancio 2009.

2.2 - Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Nulla risulta mutato, rispetto a quanto indicato nella precedente relazione, in ordine alla copertura della carica, ai poteri attribuiti e agli emolumenti spettanti consistenti in euro 100.000 annuali.

2.3 - Il Consiglio di amministrazione

I poteri e le funzioni dell'Organo nel 2010 sono quelli indicati nelle precedenti relazioni.

Gli emolumenti sono quelli attribuiti all'atto della nomina: € 30.000,00 annui lordi per Consigliere, con l'avvertenza di quanto già riferito in ordine alla soppressione del gettone di presenza. Il Consiglio, nel 2010, si è riunito 7 volte.

La spesa complessiva lorda, nell'esercizio 2010, in uno al Presidente e compreso il rimborso spese, ammonta a € 200.371,33 (nel 2009, € 199.976,72).

2.4 - Il Collegio sindacale

Nel corso del 2010, nulla è mutato in ordine a composizione, poteri, funzioni ed emolumenti.

Nel corso del 2010 il Collegio si è riunito 24 volte (11 nel 2009). Nello stesso anno, la spesa complessiva lorda, compresi i rimborsi, è ammontata ad € 136.779,18 (nel 2009, € 90.633,99). Così come per i componenti del Consiglio di Amministrazione, anche per i Sindaci è stato soppresso il gettone di presenza.

2.5 - Il Comitato consultivo scientifico

Come ricordato già nella precedente relazione, nel 2009 la composizione di quest'Organo consultivo è passata da sette a undici membri. La scelta è stata determinata dalla necessità di dare rappresentanza a più soggetti del mondo imprenditoriale e scientifico operanti nel settore aerospaziale.

Le tre riunioni nell'anno 2010 del Comitato hanno riguardato essenzialmente il programma annuale 2010 nonché l'aggiornamento del programma triennale 2011-2013 e il nuovo progetto HYPROB.

Il compenso previsto per ogni componente, pari a € 3.615,20 annui lordi ha subito una decurtazione del 10% dal 1° gennaio 2008, come già indicato nella precedente relazione. Decurtazione poi elevata al 30% dal 1° gennaio 2009 per effetto dell'art. 61, comma 1 – DL 25.6.2008, n. 112 convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133. Nel 2010, la spesa complessiva lorda è ammontata a € 21.713 compresi i rimborsi spese (nel 2009, € 12.288,84).

3 – La struttura aziendale e le risorse umane

3.1 - La struttura aziendale

La struttura aziendale della Società è ubicata presso l'unica sede di Capua.

Nel 2010 è stata definita ed approvata una complessiva riorganizzazione aziendale, peraltro entrata in vigore dal 1° gennaio 2011.

Il nuovo assetto organizzativo si articola nelle seguenti unità di primo livello:

- Sviluppo Opportunità di Business;
- Sviluppo Relazioni istituzionali;
- Affari Societari e Legali;
- Pianificazione e controllo;
- Amministrazione e Finanza;
- Qualità;
- Acquisti;
- Risorse umane;
- Impianti e Servizi Tecnici
- Propulsione;
- Sistemi;
- Velivoli.

3.2 - Le risorse umane

La consistenza del personale al 31 dicembre 2010 conta un totale di 319 unità suddivise come sottoindicato:

Dirigenti	14
Quadri	77
Impiegati	216
Operai	12
Totale	319

Nel corso del 2010 si riscontra una diminuzione della consistenza da 324 a 319 unità.

Nel corso dell'anno si sono verificate 7 uscite a fronte dell'inserimento di due nuove unità con contratto a tempo determinato.

Il 63% è formato da ricercatori e addetti ai mezzi di prova, il 15% ai servizi tecnici, il 22% ai servizi di staff mentre il rimanente 1% (4 unità) è in posizione di distacco/aspettativa.

Nel settennio la consistenza del personale è stata così costituita: 2004 (302), 2005 (321), 2006 (343), 2007 (342), 2008 (336), 2009 (324), 2010 (319).

Come già accennato, la gestione dello sviluppo organizzativo aziendale nel 2010 è stata caratterizzata dalla definizione di una proposta di complessiva riorganizzazione aziendale, diretta ad ottimizzare la struttura in funzione dei nuovi indirizzi strategici del Centro. Il riassetto, con decorrenza 01/01/2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione a fine anno, vuole rendere più efficace e funzionale l'azione delle linee, accorpando le attività di produzione tecnico-scientifica in tre aree principali, definite in sintonia con i principali programmi che si prevede coinvolgeranno il CIRA nei prossimi anni; contestualmente si tende a potenziare la capacità di gestione e servizio dei grandi mezzi di prova e delle infrastrutture del Centro, concentrandone in un'unica Unità Organizzativa la conduzione e manutenzione, anche al fine della ricerca di economie di scala. Il quadro complessivo vuole orientare l'organizzazione verso una più efficace risposta alle esigenze del mercato di riferimento e verso una più snella struttura aziendale, riducendo il numero delle linee di riporto diretto alla Direzione Generale. A sostegno del cambiamento organizzativo il CIRA ha avviato attività formative di supporto al ruolo per il management aziendale e, sostanziale novità per il centro, per l'intera popolazione dei Quadri.

È proseguita l'erogazione di interventi di formazione accademica per il personale tecnico-scientifico, tra i quali è da annoverare la partecipazione, con costi a carico aziendale, di oltre 10 dipendenti a Dottorati di Ricerca in materie di interesse aziendale.

Nel 2010 è anche proseguita l'applicazione del meccanismo di determinazione e assegnazione del Premio di Risultato, come da accordo sindacale di secondo livello entrato in vigore nel gennaio 2009.

Rinnovi contrattuali e accordi integrativi

L'accordo di rinnovo del CCNL metalmeccanici per il triennio 2010-2012 sottoscritto il 15 ottobre 2009 ha stabilito un incremento medio di 110 € in tre tranches (gennaio 2010, gennaio 2011, gennaio 2012).

Il rinnovo del CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi con vigenza per il periodo 2009-2013 ha fatto registrare per il 2010, l'aggiornamento di:

- importi del trattamento Minimo Complessivo di Garanzia;
- importi di rimborso spese non documentabili effettuate in trasferta;
- contributi a Fondo Assistenza Sanitaria Integrativo – FAS.